

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SUL SETTIMO PUNTO DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL
GIORNO
(parte ordinaria)

per l'Assemblea Ordinaria e
Straordinaria degli Azionisti
di Equita Group S.p.A.
del 28 aprile 2022

(pubblicata in data 29 marzo 2022)



PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

7. Autorizzazione all'acquisto e, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 31 ottobre 2017, alla disposizione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") viene resa ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**") e dell'art. 73 del regolamento Consob adottato con delibera 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità all'Allegato 3A – Schema 4, del medesimo Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Equita Group**") intende sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 (il "**Regolamento MAR**"), del Regolamento Delegato UE 2016/1052, nonché delle prassi di mercato riconosciute. Oltre che dall'Assemblea degli Azionisti della Società, l'acquisto di azioni proprie dovrà essere previamente autorizzato dalla Banca d'Italia ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2033, dal Regolamento (UE) 575/2013 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014.

Alla data della presente Relazione, la Società possiede n. 4.039.802 azioni proprie, rappresentative di circa l'8% del capitale sociale; le società controllate non detengono azioni della Società.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è chiesta previa revoca dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea degli Azionisti in data 31 ottobre 2017, relativamente alle n. 8.189.025 azioni proprie al tempo nel portafoglio della Società.

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, Via Filippo Turati n. 9, sul sito *internet* della Società www.equita.eu (sezione Corporate Governance, area Assemblea degli Azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che Vi proponiamo è richiesta allo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica a cui ricorrere, anche in via frazionata, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, di tempo in tempo vigenti, per una o più delle seguenti finalità:

- (i) sostenere la liquidità del titolo Equita Group, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della

relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 596/2014;

- (ii) operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato sia tramite un'offerta pubblica di acquisto – nel caso dell'acquisto di azioni proprie – oppure sul mercato o anche al di fuori del mercato, ivi incluso tramite *Accelerated Book Building* o blocchi – nel caso della disposizione di azioni proprie –, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
- (iii) costituire un magazzino titoli, per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di accordi di *partnership* strategica e/o di operazioni societarie/finanziarie, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, operazioni sul capitale, operazioni di investimento da parte di terzi nel capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie;
- (iv) attuare piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti convertibili in azioni della Società, ecc.), a titolo oneroso o gratuito, a favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle sue controllate; nonché
- (v) assegnare azioni per incentivare, fidelizzare e/o attrarre risorse/dipendenti/collaboratori/esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato.

Resta inteso che al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità indicate sopra.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto e alla eventuale disposizione, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e quotate sul mercato "Euronext STAR Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fino ad un massimo di 1.000.000 (un milione) azioni ordinarie della Società (corrispondenti a circa il 2% del capitale sociale della Società alla data odierna), entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357, comma 3, del codice civile.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2357, comma 3, del codice civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate. Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 11.489.982,85, suddiviso in n. 50.497.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, quotate sul mercato Euronext STAR Milan.

Come già anticipato:

- (i) alla data della presente Relazione, la Società possiede n. 4.039.802 azioni proprie, rappresentative di circa l'8% del capitale sociale, le quali potranno essere oggetto di alienazione, disposizione e/o utilizzo

al pari delle azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione;

- (ii) le società controllate non detengono azioni della Società; e
- (iii) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta sino a concorrenza di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale, corrispondenti a circa il 2% del capitale sociale della Società alla data odierna.

Pertanto, laddove la Società acquistasse tutte le suddette n. 1.000.000 azioni, considerando le azioni proprie già in portafoglio alla data odierna, il numero di azioni proprie complessivamente detenute dalla Società sarebbe 5.039.802, corrispondenti a circa il 10% del capitale sociale alla data odierna (fatte salve, in ogni caso, eventuali cessioni di azioni proprie nel frattempo disposte dalla Società).

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, comma 3, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato ed, eventualmente, ad adeguare i relativi limiti di spesa, tenendo altresì conto dei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la relativa delibera di autorizzazione.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale cessione delle stesse.

Si precisa che la Società potrà procedere alle sopradette operazioni autorizzate, in tutto o in parte, in una o più volte e in ogni momento, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, di tempo in tempo vigenti.

5. Criteri oggettivi sulla base dei quali verranno determinati i corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione prevede che:

- (i) gli acquisti siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo Equita nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
- (ii) l'alienazione e gli atti di disposizione delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente proposta di autorizzazione abbiano luogo secondo i criteri che seguono:
 - se eseguiti nell'ambito di piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali a titolo esemplificativo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti convertibili in azioni della Società), a titolo oneroso o gratuito, a favore di esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle sue controllate, le azioni dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi, a pagamento o gratuitamente, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
 - se eseguiti al fine di incentivare, fidelizzare e attrarre risorse/dipendenti/collaboratori/esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate al di fuori dell'ambito di piani di incentivazione, le

azioni dovranno essere assegnate a pagamento ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione (o per esso dall'Amministratore Delegato), fermo restando che tale prezzo non dovrà essere inferiore al valore c.d. di carico delle azioni proprie oggetto di disposizione, come risultante dall'ultima situazione contabile approvata;

- se eseguiti nell'ambito di ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie a fronte di un corrispettivo in denaro, tale corrispettivo sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione e non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo Equita nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
- se eseguiti nell'ambito di operazioni che prevedano lo scambio permuta, o conferimento di azioni proprie, ovvero qualsiasi altro atto di disposizione (anche a servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie od operazioni di finanziamento) a fronte di un corrispettivo, in tutto o in parte non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Equita Group.

Fermo restando quanto precede, la Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea) e delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Si propone che gli acquisti vengano effettuati, di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-*bis*, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *d-ter)*, e comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti, ovvero comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta applicabili, incluse le prassi di mercato ammesse dalla Consob, come eventualmente di tempo in tempo modificate.

Con riferimento agli atti di disposizione, si propone che potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, sul mercato o con qualunque ulteriore modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili.

7. Informazioni sulla eventuale strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra illustrato, l'Assemblea degli Azionisti esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 73 del regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, nonché in conformità all'Allegato 3A – Schema 4, del predetto regolamento, sarà chiamata a:

1. autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera, previo ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia, azioni ordinarie Equita Group, prive di valore nominale, in numero, complessivamente,

- non superiore a 1.000.000, rappresentative di circa il 2% del capitale sociale della Società alla data odierna, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, e comunque, in misura tale che in qualunque momento il valore complessivo delle azioni proprie possedute dalla Società non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate;
2. prevedere che l'autorizzazione possa essere utilizzata al fine di:
 - (a) sostenere la liquidità del titolo Equita Group, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 596/2014;
 - (b) operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato sia tramite un'offerta pubblica di acquisto – nel caso dell'acquisto di azioni proprie – oppure sul mercato o anche al di fuori del mercato, ad esempio tramite *Accelerated Book Building* o blocchi – nel caso della disposizione di azioni proprie -, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
 - (c) costituire un magazzino titoli, per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di accordi di *partnership* strategica e/o di operazioni societarie/finanziarie, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, operazioni sul capitale, operazioni di investimento da parte di terzi nel capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie;
 - (d) attuare piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali, a titolo esemplificativo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti convertibili in azioni della Società), a titolo oneroso o gratuito, a favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle sue controllate; nonché
 - (e) assegnare azioni per incentivare, fidelizzare e/o attrarre risorse/dipendenti/collaboratori/esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato.
 3. previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 31 ottobre 2017, autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, la disposizione, in una o più volte e in qualsiasi momento, senza limiti temporali, di tutte o parte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente delibera, per le medesime finalità sopra illustrate;
 4. determinare che gli atti di acquisto e di disposizione dovranno avere luogo secondo i criteri che seguono:
 - (i) gli atti di acquisto siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti nonché, ove applicabili, delle prassi di

mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo Equita Group S.p.A. nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;

- (ii) l'alienazione e gli atti di disposizione delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente proposta di autorizzazione abbiano luogo secondo i criteri che seguono:
- se eseguiti nell'ambito di piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali a titolo esemplificativo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti convertibili in azioni della Società), a titolo oneroso o gratuito, a favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle sue controllate, le azioni dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani, a pagamento o gratuitamente, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
 - se eseguiti al fine di incentivare, fidelizzare e attrarre risorse/dipendenti/collaboratori/esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate al di fuori dell'ambito di piani di incentivazione, le azioni dovranno essere assegnate a pagamento ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, fermo restando che tale prezzo non dovrà essere inferiore al valore c.d. di carico delle azioni proprie oggetto di disposizione, come risultante dall'ultima situazione contabile approvata;
 - se eseguiti nell'ambito di ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie a fronte di un corrispettivo in denaro, tale corrispettivo sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione e non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo Equita nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
 - se eseguiti nell'ambito di operazioni che prevedano lo scambio, permuta o conferimento di azioni proprie, ovvero qualsiasi altro atto di disposizione (anche a servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie od operazioni di finanziamento) a fronte di un corrispettivo, in tutto o in parte, non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Equita Group;
5. dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, di procedere, anche a mezzo di intermediari specializzati appositamente incaricati, all'acquisto e alla disposizione di azioni Equita Group S.p.A., stabilendo le relative modalità e il prezzo per azione in conformità ai criteri di cui ai punti che precedono, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed eventualmente avvalendosi delle prassi ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014, ove applicabili, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;

6. dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;
7. attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente delibera, compiendo altresì ogni formalità al fine, tra l'altro, di ottenere la sopra citata autorizzazione della Banca d'Italia, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificandone in modo sostanziale il contenuto) ritenute necessarie e/o opportune, il tutto nel rispetto di quanto previsto, anche in tema di adempimenti informativi, dal D.Lgs. 58/1998, dal regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e relative disposizioni di attuazione) ed eventualmente dalle prassi di mercato ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 di cui la Società si sia avvalsa, ove applicabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EQUITA GROUP S.P.A.